

Cronaca

Turismo a singhiozzo

# Tassa di soggiorno Vicenza zoppica, Bassano vola

• L'analisi della **Fondazione Think Tank** evidenzia le difficoltà di ripresa del movimento nel capoluogo

KARL ZILLIKEN  
karl.zilliken@ilgiornaledivicenza.it

C'è chi può e chi (ancora) no. Se si parla di turismo, ci sono molti indicatori che permettono di verificare quale sia lo stato di salute del movimento. Uno spunto interessante viene offerto dalla **Fondazione Think Tank Nord Est** che è andata ad analizzare il gettito dei principali Comuni delle diverse province venete per capire quanto incidessero prima della pandemia e quanto lo facciano oggi gli introiti delle tasse di soggiorno.

**Il Vicentino**

La buona notizia è che le previsioni per quest'anno lasciano ben sperare: per la prima volta da quando il covid è entrato prepotentemente nella vita di ogni cittadino, il 2023 potrebbe essere l'anno in cui il gettito da tassa di soggiorno supera i livelli 2019. Per il 2023, la Fondazione stima per la provincia di Vicenza un "income" complessivo da 1,346 milioni di euro. Nel 2019, la cifra aveva sfondato il milione di euro ma si era attestata sui 1,17 milioni. Anche nel 2022, primo anno in cui le restrizioni imposte per la pandemia erano state decisamente allentate fino a spa-



Ferragosto I turisti hanno preso d'assalto strade e musei del capoluogo berico COLORFOTO/DALLA POZZA

**Provincia**  
L'aumento previsto per la fine del 2023 registrato grazie a Bassano e Asiago

rire quasi del tutto, la cifra aveva superato il milione ma solo di 5 mila euro, con un delta negativo rispetto a tre anni prima del 14 per cento. Se le stime dovessero essere confermate, l'incremento positivo portato da quest'annata record sarebbe di oltre il 15 per cento. E per questo, a quanto sembra tra le rilevazioni e le previsioni del **Think Tank Nord Est**, non bisogna ringraziare il capoluogo bensì la provincia. Per entrare nel dettaglio di quanto appena evidenziato, il capoluogo nel 2019 aveva raccolto dalla tassa versata dai turisti che avevano soggiornato almeno una notte 737.356 euro. Nel 2022, la cifra era crollata del 51,4 per cento atte-

standosi a 355.105 euro e le previsioni per quest'anno, per quanto lusinghiere, sono ancora lontane dal target: si potrebbe arrivare a 600 mila euro. Bassano invece vola già dall'anno scorso: nel 2019 sul ponte erano stati incassati 125.297 euro che erano saliti nel 2022 a 234.072 euro (+86,8 per cento) e quest'anno l'obiettivo potrebbe essere quello di raggiungere i 260 mila euro. Lo stesso discorso vale per Asiago: prima della pandemia erano stati raggiunti 184 mila euro; nel 2022, 239 mila euro e per quest'anno la prospettiva è almeno quella di pareggiare i conti con i dodici mesi precedenti. Tutti gli altri Comuni messi insieme hanno incas-

sato nel 2022 176.450 euro, il 37 per cento in più del 2019. Il target per quest'anno è stato fissato a 246 mila euro.

**Il commento**

«Il settore turistico crea ricchezza sul territorio anche attraverso la fiscalità locale - dichiara Antonio Ferrarelli, presidente della **Fondazione Think Tank Nord Est** - E proprio per questo motivo è a questo punto fondamentale che le risorse raccolte dai Comuni attraverso l'imposta di soggiorno diventino a loro volta un volano di crescita. Il gettito deve quindi contribuire a sviluppare l'attrattività delle destinazioni turistiche lungo tutto l'arco dell'anno».

CIFRE E CURIOSITÀ

L'andamento in Regione



Il lago Il Garda spinge i numeri del Veronese

Nel 2022, secondo quanto registra **Think Tank Nord Est** le entrate dovute all'imposta di soggiorno, nei Comuni della Città Metropolitana di Venezia, hanno praticamente eguagliato il dato 2019, totalizzando quasi 53 milioni di euro. Nelle province di Verona, Belluno e Rovigo il valore di tre anni prima è già stato superato, mentre nel Padovano, Trevigiano e Vicentino gli incassi del 2022 non hanno ancora raggiunto i valori pre-pandemia.

LAGUNA E SPIAGGE

Veneziano record

Per quanto riguarda le previsioni 2023, il gettito maggiore finirà nel Veneziano, che non è solo il suo capoluogo. Il totale sarà di circa 54 milioni di euro, un dato superiore anche alle entrate registrate nel 2019. A Venezia il gettito previsto è di 34 milioni di euro. Considerevoli anche gli introiti previsti sul litorale: Jesolo (5,4 milioni), Cavallino-Treporti (4,2 milioni) e Bibione (4,1 milioni), Caorle (4,5).

SUL CONFINE

Boom scaligero

È atteso un nuovo massimo delle entrate anche nel Veronese per un totale di 18,4 milioni di euro. L'importo maggiore finirà nelle casse del capoluogo, stimato in poco meno di 5 milioni di euro. Peschiera calcola un introito di quasi 2,3 milioni di euro, mentre a Lazise e Bardolino i proventi si dovrebbero attestare sui 2 milioni. Garda prevede entrate per 1,6 milioni.

Le recensioni

## «L'Olimpico? Il euro per un teatro vuoto»

• I commenti più inverosimili lasciati dai visitatori dei poli attrattivi del capoluogo lasciati sulla piattaforma Tripadvisor

Monte Berico? «Tempio dagli interni rasenti il kitsch, messa domenicale affollata da devoti di professione e curiosi dei miracolifici. Meglio il piazzale esterno con magnifica vista sulla città». Corso Palladio? «Poco aerato». Piazza dei Signori? «Piccola piazza, con poco o niente da visitare, di certo non interessante quanto quella di Padova». Vox populi, vox Dei? Non sempre. Basta fare un giro sulle recensioni degli utenti di una tra le principali piattaforme online dedicate



In coda Il Teatro Olimpico è stato il monumento più visitato COLORFOTO

**Giudizi**  
Il portale permette di recensire luoghi e attività con voti da uno a cinque pallini

al turismo come Tripadvisor per capire come, spesso, ci sia da fare una bella tara a quanto si legge. Le recensioni negative riportate sono una sparuta minoranza ma, come spesso accade, quelle da una o due stelle sono decisamente più divertenti da leggere e analizzare.

Ce ne sono un paio di interessanti riferite alla chiesa di Santa Corona: «Fuori i mercanti dal tempio» - il titolo della recensione con toni evangelici - che, in sostanza, è una critica espressa per la necessità di pagare un ticket per osservare il monumento e le opere d'arte custodite all'interno. «Chi dovrebbe far rispettare i voleri di Gesù è il primo a trasgredire. Inconcepibile impedire l'in-

gresso in una sacra chiesa se non in cambio di denaro». Speriamo che l'utente "tajarincunlatrifula" non visiti altre città d'arte quali Venezia o Firenze. Sempre in tema di biglietti e costi, spiace ma il Teatro Olimpico è bocciato. C'è chi lo considera «Deludente. 11€ di biglietto per una semplice visita degli spalti senza alcun tipo di accompagnamento. Solo un misero gioco di luci come spettacolo. Gestione non all'altezza dell'importanza del luogo» e chi lo sconsiglia «da vicentino perché con poco più si entra agli Uffizi»... Non proprio vero. Per fortuna ci sono 2.500 recensioni che offrono al Teatro il massimo dei voti rispetto a 21 negative. K.Z.